

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'
Sede Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 1087 del 19 DIC. 2025

OGGETTO: affidamento diretto della “manutenzione straordinaria del carro ponte del depuratore di Meolo”

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 16/12/2025;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 - Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di “provvedere: (...) all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente di Euro 1.000.000 (unmilione) e di Euro 200.000 (duecentomila) cadauno, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti”;

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore di Forest Impianti S.r.l., per un importo complessivo pari a € 4.200,00 (quattromiladuecento/00), oltre a I.V.A. di legge;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Carlo Pesce)



[Handwritten signature of Carlo Pesce]

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'
Sede Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 16.12.2025

OGGETTO: affidamento diretto della “manutenzione straordinaria del carro ponte del depuratore di Meolo”

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il “Regolamento per i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, per le “imprese pubbliche” dei settori speciali”, adottato dal C.d.A. ai sensi dell’art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all’affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno tra l’altro previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «*(...) la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»

RICHIAMATI:

- l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

- l’art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale «*In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

- la determina del Direttore generale del 18/07/2024, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l’affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che:

- con nota protocollo n. 33267 del 10/12/2025, è stato comunicato alla Società Automazione Veneto S.r.l. l’affidamento del “*servizio di manutenzione ai componenti di apparecchiature meccaniche nonché la realizzazione di carpenteria non strutturale presso gli impianti di depurazione e stazioni di sollevamento gestiti da Piave Servizi – zona Ovest*”;

- l’o.e. ha tempo fino al giorno 18/12/2025 per consegnare la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto e al conseguente avvio dello stesso;

CONSIDERATO che:

- si rende necessario sostituire una delle ruote del carro ponte dell’impianto di depurazione di Meolo, al fine di evitare fermi del macchinario;

- ai fini del mantenimento in buono stato della macchina, si ritiene opportuno procedere alla sostituzione di tutte e quattro le ruote del macchinario, al fine di evitare che durante le festività natalizie si verificano ulteriori guasti;

- la società Automazione Veneto S.r.l., affidataria del servizio di manutenzione in questione, non si è resa disponibile all'esecuzione dell'intervento prima della chiusura per le ferie natalizie;
- è stata quindi richiesta alla Società Forest Impianti S.r.l., che aveva partecipato alla procedura sopra indicata, la disponibilità all'esecuzione dell'intervento entro la settimana 51 dell'anno corrente;
- la predetta Ditta si è resa disponibile all'esecuzione della manutenzione entro il 19/12/2025 al prezzo proposto nell'offerta assunta a protocollo n. 33876 del 16/12/2025 che risulta in linea con i prezzi proposti in sede di gara da Automazione Veneto e che complessivamente ammonta ad € 4.200,00, oltre ad I.V.A. di legge;

DATO ATTO che l'operatore economico affidatario ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dagli artt. 94,95 e 98 del predetto Decreto o da altre disposizioni di legge vigenti in occasione della predetta richiesta di offerta;

PROPONE

di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto a favore di Forest Impianti S.r.l., per l'importo complessivo di € 4.200,00, oltre a I.V.A. di legge;

il RUP
(ing. Francesca Scandolo)

